

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

“Aumento di 60mila euro all'amministratore di Trenord, nessun rispetto per i pendolari”

Roberto Morandi · Tuesday, September 26th, 2023

«La retribuzione del **manager di Trenord aumenta del 20%, nessun rispetto dei pendolari**». Lo denuncia **Samuele Astuti**, consigliere regionale del Pd, insieme agli altri colleghi al Pirellone, di fronte al dato sulla retribuzione del **dg e amministratore delegato Marco Piuri**.

«Il **Gruppo regionale del Pd** ha depositato un'interrogazione per **conoscere le ragioni dell'aumento del 20 per cento dello stipendio del direttore generale di Fnm**, che è anche amministratore delegato di Trenord». La retribuzione del manager dei trasporti, si legge nella Relazione sulla remunerazione e sui compensi corrisposti di Fnm, pubblicata sul sito dell'azienda, **«per il 2022 è stata quantificata in 627mila euro**, di cui 212mila di parte variabile dovuta al raggiungimento di alcuni obiettivi, il più importante dei quali è un valore target dell'Ebitda, cioè un indicatore che misura l'utile di impresa al netto di tasse, interessi, ammortamenti e svalutazioni. La retribuzione dell'anno precedente era pari a 568mila euro, dunque l'aumento è di 60mila euro in un solo anno».

Con l'interrogazione, rivolta agli assessori al Bilancio e partecipate e ai Trasporti, il Pd chiede di sapere se la Giunta regionale sia stata messa a conoscenza di questo aumento e se abbia una posizione al riguardo; se sappia **su quali presupposti la componente fissa della retribuzione sia aumentata di quasi il 20 per cento**; se Regione ritenga opportuno che la parte variabile della retribuzione **si basi esclusivamente su indicatori finanziari** e non sul raggiungimento di obiettivi di reale miglioramento del servizio per gli utenti e i pendolari; se con il rinnovo del contratto di servizio a Trenord verrà valutato un riassetto organizzativo del management o se resterà tutto invariato.

«Questa Regione ci ha abituati a tutto, ma ora stiamo esagerando» commenta Astuti. «Siamo in tempi di crisi, ai pendolari **la Giunta impone l'aumento di biglietti e abbonamenti**, ma intanto **a chi è a capo di Fnm e Trenord viene aumentata la retribuzione di quasi il 20 per cento**, ed era già elevatissima. Non c'è rispetto dei pendolari, anzi, di tutti i cittadini lombardi. Capirei se il servizio ferroviario fosse migliorato in modo sostanziale, ma questo chiaramente non è accaduto. A Palazzo Lombardia qualcuno deve spiegare come mai”.

This entry was posted on Tuesday, September 26th, 2023 at 1:34 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

